

Titolo:
Valutazione analitica dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria)
proposti dalla Regione Liguria: comparazione tra valenze biotiche ed
abiotiche.

AUTORE: Valentina Marin

RELATORI:

Chiar. mo Prof. Mauro Fabiano
Chiar. mo Prof. Gerardo Brancucci
Dott.ssa Elena Nicosia

Il presente lavoro di tesi, svolto in collaborazione con la Regione Liguria, ha lo scopo di analizzare i siti NATURA 2000 proposti dalla Regione in applicazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE, conosciuta come direttiva "Habitat", che prevede la creazione di una rete europea di siti di importanza comunitaria per la conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatiche.

Nello specifico gli obiettivi della presente tesi sono i seguenti:

- ✓ **Analizzare i Siti di Interesse Comunitario proposti dalla Regione Liguria (pSIC):** le motivazioni alla base della loro scelta, gli ecosistemi coinvolti, gli aspetti prevalenti ed il loro valore. **Ricerca valenze di tipo abiotico** all'interno dei siti stessi, nell'ottica di una futura gestione integrata e sostenibile. **Analizzare nel dettaglio le correlazioni fra valenze biotiche ed abiotiche in due casi particolari**, evidenziando anche altri possibili aspetti importanti a fini gestionali (mosaico legislativo, valenze di tipo storico e culturale, ecc...).
- ✓ **Approfondire alcuni casi studio** (le aree di Piana Crixia, Finalese – Capo Noli e Beigua – M. Dente – Gargassa – Pavaglione)

Nello studio sono stati analizzati i dati relativi ai 134 siti liguri, evidenziando tanto gli elementi di valore quanto le criticità, nell'ottica di una gestione integrata e sostenibile di questi luoghi. L'elaborazione statistica di questi dati e l'utilizzo di indici relativi al valore dei siti (Valutazione Globale dei siti per la conservazione degli habitat, delle specie animali e vegetali in essi presenti e Valutazione Globale relativa agli habitat), ha permesso di formulare una "graduatoria" dei siti liguri e di individuare le aree di maggior valore per la conservazione degli habitat dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE, fornendo un primo strumento utile e sintetico per l'organizzazione e la programmazione della gestione dei siti liguri. Tale valutazione, tuttavia, è limitata agli aspetti puramente biologici ed è quindi risultata inadeguata in un contesto più ampio di gestione integrata e valorizzazione dei siti.

Particolare attenzione è stata riservata quindi agli aspetti abiotici presenti nei siti in questione, un elemento non direttamente considerato dalla direttiva., ma fondamentale per una gestione corretta degli ambienti protetti. Sono stati evidenziati, quindi, sia gli aspetti relativi al substrato dal punto di vista litologico e geomorfologico, sia l'eventuale presenza, all'interno dei perimetri dei siti NATURA 2000, di particolari emergenze geologiche o di elementi di notevole interesse geologico (geotopi).

Un importante aspetto messo in luce dal presente lavoro riguarda le possibilità di valorizzazione dei siti NATURA 2000. L'individuazione e lo studio degli elementi di

particolare valore geologico e paesaggistico, oltre a quelli relativi alla biodiversità, permette di dare valore aggiunto alle aree individuate, fornendo anche occasioni di sviluppo sostenibile (turismo ambientale, ecc...).

In conclusione, il presente lavoro ha dimostrato la necessità di allargare i campi di interesse nello studio dei Siti di Importanza Comunitaria, con il duplice obiettivo di garantire alla rete NATURA 2000 una corretta gestione e di permettere un migliore inserimento di queste aree protette nel tessuto economico e sociale del territorio. L'analisi degli aspetti biotici ed abiotici, inoltre, dovrà essere considerata in un'ottica globale, che permetta la comprensione dei loro reciproci rapporti e delle interrelazioni e non si limiti al lavoro iniziale di individuazione ed allo studio separato dei due elementi. La necessità di affiancare le esigenze di conservazione a quelle economico-sociali, come previsto dalla normativa stessa, impone infine che nella fase gestionale vengano considerati anche tutti gli altri aspetti, oltre a quelli biotici ed abiotici, che concorrono alla valorizzazione dell'area (storici, artistici, culturali), nonché tutti quegli aspetti politico-amministrativi necessari nella fase di pianificazione, sinteticamente considerati in questo lavoro. Al fine di raggiungere questo obiettivo è indispensabile una cooperazione tra enti politici ed amministrativi ed un gruppo di esperti delle varie discipline considerate.